



Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **005883**
Denominazione: **E.GLICERICO IPPOCASTANO FOGLIE U.C. PE**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **ESTRATTI VEGETALI PER L'INDUSTRIA COSMETICA**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda Informativa

Ragione Sociale: **ACEF S.p.A.**
Indirizzo: **Via Umbria 8/14**
Località e Stato: **29017 FIORENUOLA D'ARDA (PC)**
Italia
tel. **+39 0523 241911**
fax **+39 0523 241929 - 241968**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda Informativa: **sicurezza@pec.acef.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza: --

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---------------------|---|
| GLICEROLO | | |
| INDEX | 50 \leq x < 100 | |
| CE | 200-289-5 | |
| CAS | 56-81-5 | |
| Reg. REACH | absent all. V | |
| 2-FENOSSITANOLO | | |
| INDEX | 603-098-00-9 | 0,4045 \leq x < 0,4545 |
| CE | 204-589-7 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335 |
| CAS | 122-99-6 | LD50 Orale: 1394 mg/kg |
| Reg. REACH | 01-2119488943-21 | |
| N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO | | |
| INDEX | 0,1 \leq x < 0,15 | |
| CE | 257-573-7 | |
| CAS | 51981-21-6 | |
| Reg. REACH | 01-2119493601-38 | |
| 3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo | | |
| INDEX | 603-168-00-9 | 0,05 \leq x < 0,1 |
| CE | 408-080-2 | Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 |
| CAS | 70445-33-9 | STA Inalazione vapori: 11 mg/l |
| Reg. REACH | 01-0000015745-65 | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.



SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

TLV-ACGIH ACGIH 2023

GLICEROLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni | | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|--|--|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | | | | |
| TLV-ACGIH | | 10 | | | | | | | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,885 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0885 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 3,3 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,33 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 8,85 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 1000 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,141 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 229 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | 33 mg/m3 | | | | 56 mg/m3 | |

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 2 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 41,2 | mg/l |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) | 67 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | VND | 1,5 mg/kg | | | | |
| Inalazione | | | VND | 1,8 mg/m3 | 55 mg/m3 | 55 mg/m3 | VND | 7,3 mg/m3 |
| Dermica | | | VND | 7500 mg/kg | | | VND | 15000 mg/kg |

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,15 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,015 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,19 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,019 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 5,6 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,894 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | 0,1085 mg/m3 | | 1,55 mg/m3 | | 0,875 mg/m3 |
| Dermica | | | | 0,5 mg/kg bw/d | | | | 1 mg/kg bw/d |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****2-FENOSSITANOLO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 110 | 20 | 110 | 20 | |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|--------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,943 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,0943 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 7,2366 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,7237 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 3,44 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 24,8 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 1,26 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 9,23 mg/kg/d | | 9,23 mg/kg/d | | | |
| Inalazione | | | 2,41 | 2,41 mg/m3 | | 5,7 mg/m3 | 5,7 mg/m3 |
| Dermica | | | | 10,42 mg/kg bw/d | | | 20,83 mg/kg bw/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|----------------------|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | marrone | |
| Odore | caratteristico | |
| Punto di fusione o di congelamento | 18 °C | Sostanza:GLICEROLO |
| Punto di ebollizione iniziale | 280 °C | Sostanza:GLICEROLO |
| Infiammabilità | non disponibile | |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | > 100 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | 4.5-6.5 | Concentrazione: 10 % |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

| | |
|---|---------------------|
| Viscosità cinematica | non disponibile |
| Solubilità | solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | non disponibile |
| Tensione di vapore | non disponibile |
| Densità e/o Densità relativa | 1,050 - 1,250 g/cm3 |
| Densità di vapore relativa | non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile |

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|----------------------------|---------------|
| VOC (Direttiva 2010/75/UE) | 0,45 % |
| VOC (carbonio volatile) | 0,31 % |
| Proprietà esplosive | non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | non ossidante |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Stabile nelle condizioni di magazzinaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Reazione con agenti ossidanti forti

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
alluminio, nichel, zinco, rame e leghe di rame. Formazione di: Idrogeno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
In caso di incendio emette esalazioni tossiche (gas nitrosi (NOx)).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
Tossicità cronica (Dermico): Nessun dato disponibile.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Ratto: NOAEL: 100 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1202, Linee Guida 407 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Ratto: NOAEL: 50 mg/kg, Orale, Tempo di esposizione: ZASM-ZSM1203

2-FENOSSIETANOLO

Ratto: NOAEL: 400 mg/kg, Orale, Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|--|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

GLICEROLO

| | |
|-----------------------------------|--------------------|
| LD50 (Cutanea): | 18700 mg/kg rabbit |
| LD50 (Orale): | 27200 mg/kg rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 1100 mg/l/7h ratto |

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO

| | |
|---------------------------|------------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg OECD 402 |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 4,2 mg/l/4h OECD 403 |

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

| | |
|---------------------------|--|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 402 per il Test OECD |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg Ratto, Linee Guida 401 per il Test OECD |
| LC50 (Inalazione vapori): | 3,07 mg/l Ratto, Linee Guida 403 per il Test OECD |

2-FENOSSIETANOLO

| | |
|-----------------|-----------------|
| LD50 (Cutanea): | 14391 mg/kg rat |
| LD50 (Orale): | 1394 mg/kg rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 404)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Leggero effetto irritante- nessun obbligo di etichettatura, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

2-FENOSSIETANOLO

Nessuna irritazione della pelle, Su coniglio, Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAM MATO DI TETRASODIO
non irritante (OECD 405)

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Rischio di gravi lesioni oculari., Linee Guida 405 per il Test dell'OECD, concentrato

2-FENOSSIETANOLO

Provoca grave irritazione oculare., Su coniglio, Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Non sensibilizzante (OECD 406)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Sensibilizzazione cutanea

2-FENOSSIETANOLO

Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Maximisation Test (GPMT), Porcellino d'India, Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Genotossicità in vitro: Non è mutageno al test di Ames OECD 471

Genotossicità in vivo: Micronucleus test: non mutageno, OECD 474

2-FENOSSIETANOLO

Tipo di test: Test di Ames

Sistema del test: Salmonella typhimurium

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Risultato: negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Orale: 90-giorno Nessun livello di effetto avverso osservato: 300 mg/kg (Reni / ematologia; OECD 408).

Inalazione: Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva:

Nessun livello di effetto avverso osservato >= 900-1200 mg/kg (maschi). Nessun livello di effetto avverso osservato >= 1200-2800 mg/kg (femmine) (OECD 416).

Tossicità evolutiva: Nessun livello di effetto avverso osservato >= 300 mg/kg (OECD 414).

Nello studio non sono stati osservati effetti sulla fertilità o lo sviluppo.

2-FENOSSIETANOLO

Cancerogenicità - Valutazione: Nessun dato disponibile

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

2-FENOSSIETANOLO

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Test Ames: Negativo (OECD 471).

In vitro Mouse Lymphoma test : Negativo (OECD 476).

Prova micronucleare in vivo: Negativo (OECD 474).

Test di aberrazione cromosomica: debolmente positivo (OECD 473).

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Effetti sullo sviluppo fetale:

Ratto, Orale, NOAEL: 800 mg/kg, Linee Guida 414 per il Test dell'OECD, Basandosi sui dati disponibili non è possibile ri-spettare i criteri di classificazione.

2-FENOSSIETANOLO

Tipo di test: Prenatale

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità generale nelle madri: NOAEL: ca. 300 mg/kg p.c./giorno

Metodo: OPPTS 870.3700

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Nessun dato disponibile

2-FENOSSIETANOLO

Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Conclusiva ma non sufficiente per la classificazione

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)

50 mg/kg di peso corporeo/giorno

2-FENOSSIETANOLO

Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 369 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

Specie: Su coniglio, maschio e femmina

NOAEL: 500 mg/kg

Modalità d'applicazione: Dermico

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Nessun dato disponibile

2-FENOSSIETANOLO

Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

2-FENOSSIETANOLO

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

| | |
|--|--|
| LC50 - Pesci | > 100 oncorhynchus mykiss |
| EC50 - Crostacei | > 100 daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h Demsodemsus supspicatus, OECD 201 |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h OECD 201 |

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

| | |
|--|---|
| LC50 - Pesci | 60,2 mg/l/96h (Brachydanio rerio) |
| EC50 - Crostacei | 78,3 mg/l/48h (Daphnia magna) |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 84,3 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus (alga verde)) |
| NOEC Cronica Pesci | 1,5 mg/l (Brachydanio rerio): 1,5 mg/l, 35 d, OECD TG 210 |
| NOEC Cronica Crostacei | 20 mg/l (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)), 21 d, OECD TG 211 |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 22,17 mg/l Desmodesmus subspicatus, 72h |

2-FENOSIETANOLO

| | |
|--|---|
| LC50 - Pesci | 337 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | > 500 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Pesci | 23 mg/l (Pimephales promelas), 34d |
| NOEC Cronica Crostacei | 9,43 mg/l (Daphnia), 21d |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 500 mg/l (Desmodesmus subspicatus), 72h |

12.2. Persistenza e degradabilità**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

Facilmente biodegradabile

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Il prodotto tuttavia è potenzialmente biodegradabile (inherently biodegradable) in base ai criteri dell'OECD. OECD 302B/ ISO 9888/ CEE 88/302C

2-FENOSIETANOLO

Biodegradabilità:

Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Biodegradazione: 99 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

GLICEROLO

Rapidamente degradabile

N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO

Rapidamente degradabile

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Inerentemente degradabile

2-FENOSIETANOLO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

non esistono indicazioni di un potenziale di bioaccumulazione della sostanza in esame (Log Kow <0)

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow: 2,53

Debole potenziale di bioaccumulazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****2-FENOSSIETANOLO**

Bioaccumulazione:

Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

log Pow: 1,16

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,53 20°C

12.4. Mobilità nel suolo**N,N-BIS(CARBOSSILATOMETIL)-L-GLUTAMATO DI TETRASODIO**

non applicabile.

3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo

Il potenziale di mobilità nel suolo è minimo

2-FENOSSIETANOLO

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo**

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

2-FENOSSIETANOLO

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo**

La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

2-FENOSSIETANOLO

La sostanza non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi**3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.